

XVI legislatura

**Disegno di legge**  
**A.S. n. 2231**

Disposizioni in favore dei  
familiari delle vittime e in  
favore dei superstiti del  
disastro ferroviario di  
Viareggio

giugno 2010  
n. 222



servizio studi del Senato

ufficio ricerche nei settori  
delle infrastrutture e dei trasporti



# Servizio Studi

Direttore: Daniele Ravenna

## Segreteria

tel. 6706\_2451

### Uffici ricerche e incarichi

#### Settori economico e finanziario

Reggente ufficio: S. Moroni \_3627

#### Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco \_2104

#### Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo \_3613

#### Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi \_3476

#### Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci \_2988

#### Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: F. Cavallucci \_3443

S. Marci \_3788

#### Politica estera e di difesa

Reggente ufficio: A. Mattiello \_2180

Reggente ufficio: A. Sanso' \_2451

#### Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli \_2114

#### Legislazione comparata

Capo ufficio: V. Strinati \_3442

### Documentazione

#### Documentazione economica

Emanuela Catalucci \_2581

Silvia Ferrari \_2103

Simone Bonanni \_2932

Luciana Stendardi \_2928

Michela Mercuri \_3481

Beatrice Gatta \_5563

#### Documentazione giuridica

Vladimiro Satta \_2057

Letizia Formosa \_2135

Anna Henrici \_3696

Gianluca Polverari \_3567

Antonello Piscitelli \_4942

---

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVI legislatura

## **Disegno di legge**

**A.S. n. 2231**

Disposizioni in favore dei  
familiari delle vittime e in  
favore dei superstiti del  
disastro ferroviario di  
Viareggio

giugno 2010

n. 222

a cura di: F. Colucci



## **AVVERTENZA**

La presente scheda di lettura illustra il contenuto del disegno di legge A.S. 2231, recante “Disposizioni in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio”, approvato dalla Camera dei deputati il 3 giugno 2010.



# INDICE

|   |    |
|---|----|
| SCHEDE DI LETTURA .....   | 9  |
| <b>Articolo 1</b><br><i>(Interventi in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del<br/>disastro ferroviario di Viareggio)</i> |    |
| Scheda di lettura.....  | 11 |
| <b>Articolo 2</b><br><i>(Copertura finanziaria)</i>   |    |
| Scheda di lettura.....  | 15 |





## **SCHEDE DI LETTURA**



## Articolo 1

### *(Interventi in favore dei familiari delle vittime e in favore dei superstiti del disastro ferroviario di Viareggio)*

1. È assegnata al commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n.3800 del 6 agosto 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n.194 del 22 agosto 2009, la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2010 per speciali elargizioni in favore dei familiari delle vittime del disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009 e in favore di coloro che a causa del disastro hanno riportato lesioni gravi e gravissime.

2. Il sindaco del comune di Viareggio, d'intesa con il commissario delegato di cui al comma 1, individua i familiari delle vittime e i soggetti che hanno riportato lesioni gravi e gravissime di cui al comma 1 e determina la somma spettante a ciascuno di essi. Per ciascuna vittima è attribuita ai familiari una somma complessiva non inferiore a euro 200.000, che è determinata tenuto conto anche dello stato di effettiva necessità. Ai soggetti che hanno riportato lesioni gravi e gravissime è attribuita una somma determinata, nell'ambito dell'importo complessivo stabilito dal comma 1, in proporzione alla gravità delle lesioni subite e tenuto conto dello stato di effettiva necessità. All'attribuzione delle speciali elargizioni di cui al presente articolo si provvede nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1.

3. Le elargizioni di cui al comma 1 spettanti ai familiari delle vittime sono

assegnate e corrisposte secondo il seguente ordine:

a) al coniuge superstite, con esclusione del coniuge rispetto al quale sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e del coniuge cui sia stata addebitata la separazione con sentenza passata in giudicato, e ai figli se a carico;

b) ai figli, in mancanza del coniuge superstite o nel caso di coniuge rispetto al quale sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio o di coniuge cui sia stata addebitata la separazione con sentenza passata in giudicato;

c) ai genitori;

d) ai fratelli e alle sorelle se conviventi a carico;

e) ai conviventi a carico negli ultimi tre anni precedenti l'evento;

f) al convivente *more uxorio*.

4. Il commissario delegato di cui al comma 1, in conformità con l'atto del sindaco del comune di Viareggio di cui al comma 2, adotta i provvedimenti di elargizione.

5. Le elargizioni di cui al comma 1 sono esenti da ogni imposta o tassa e sono assegnate in aggiunta ad ogni altra somma cui i soggetti beneficiari abbiano diritto a qualsiasi titolo ai sensi della normativa vigente.

**Il comma 1**, assegna al Commissario delegato, di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3800/2009<sup>1</sup>, la somma di 10 milioni di euro per il 2010 da destinare a speciali elargizioni in favore:

- dei familiari delle vittime del disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009;
- di coloro che hanno riportato lesioni gravi e gravissime a causa del disastro.

Con la citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri il Presidente della giunta regionale della Toscana è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi a seguito dell'esplosione e dell'incendio verificatisi in data 29 giugno 2009 nella stazione ferroviaria di Viareggio.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2009<sup>2</sup> ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009 (prorogato al 31 dicembre 2010<sup>3</sup>) lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi a seguito dell'esplosione e dell'incendio verificatisi in data 29 giugno 2009 nella stazione ferroviaria di Viareggio, in provincia di Lucca.

**Il comma 2** attribuisce al sindaco del comune di Viareggio, d'intesa con il commissario delegato, il compito di:

- individuare:
  - i familiari delle vittime;
  - i soggetti che hanno riportato lesioni gravi e gravissime;
- determinare la somma spettante a ciascuno di essi secondo i seguenti criteri:
  - ai familiari di ciascuna vittima è attribuita una somma complessiva non inferiore a euro 200.000, tenuto conto anche dello stato di effettiva necessità;
  - ai soggetti che hanno riportato lesioni gravi e gravissime è attribuita una somma determinata, nell'ambito dell'importo complessivo di 10 milioni di euro stabilito dal comma 1, in proporzione alla gravità delle lesioni subite e tenuto conto dello stato di effettiva necessità.

---

<sup>1</sup> O.P.C.M. 06-08-2009, n. 3800 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dell'incidente ferroviario verificatosi nella stazione di Viareggio, in provincia di Lucca. (Ordinanza n. 3800)". Pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 22 agosto 2009, n. 194.

<sup>2</sup> Pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 14 luglio 2009, n. 161.

<sup>3</sup> D.P.C.M. del 18 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 2 gennaio 2010 n. 1.

Viene, infine, ribadito che all'attribuzione delle speciali elargizioni di cui al presente articolo si provvede nei limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1.

**Il comma 3** individua i soggetti che hanno diritto alle elargizioni in favore dei famigliari delle vittime e il loro ordine:

- a) il coniuge superstite, con esclusione del coniuge rispetto al quale sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e del coniuge cui sia stata addebitata la separazione con sentenza passata in giudicato, e i figli se a carico;
- b) i figli, in mancanza del coniuge superstite o nel caso di coniuge rispetto al quale sia stata pronunciata sentenza anche non definitiva di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio o di coniuge cui sia stata addebitata la separazione con sentenza passata in giudicato;
- c) i genitori;
- d) i fratelli e le sorelle se conviventi a carico;
- e) i conviventi a carico negli ultimi tre anni precedenti l'evento;
- f) il convivente *more uxorio*.

**Il comma 4** demanda l'adozione dei provvedimenti di elargizione al Commissario delegato, in conformità con l'atto di individuazione dei beneficiari e di determinazione degli importi, di competenza del Sindaco di Viareggio.

**Il comma 5** precisa che le elargizioni in questione sono esenti da ogni imposta e tassa e sono da considerare aggiuntive rispetto a qualsiasi altra somma cui i soggetti beneficiari abbiano diritto, a qualsiasi titolo, secondo la normativa italiana (ad esempio a titolo di risarcimento del danno da parte dei responsabili).

La legge 33/2003<sup>4</sup> ha assegnato al prefetto di Milano la somma di 12.500.000 euro per un'equa elargizione a favore dei componenti le famiglie delle vittime del disastro aereo di Linate dell'8 ottobre 2001, tenuto conto anche dello stato di effettiva necessità, nonché per il finanziamento di altre iniziative proposte dal «Comitato 8 ottobre per non dimenticare», costituito dai familiari delle vittime e che doveva essere sentito dal prefetto prima che questi adottasse i provvedimenti di elargizione e finanziamento. Le elargizioni ed i finanziamenti erano esenti da ogni imposta o tassa ed erano attribuiti in aggiunta a qualsiasi altra somma cui i soggetti beneficiari avessero diritto a qualsiasi titolo secondo la normativa italiana.

---

<sup>4</sup> Legge 27 febbraio 2003, n. 33 "Disposizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Linate".



## **Articolo 2** *(Copertura finanziaria)*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2010, si provvede mediante corrispondente utilizzo del Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle

finanze, come determinato dalla Tabella C allegata alla legge 23 dicembre 2009, n.191.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**Il comma 1** provvede alla copertura dell'onere recato dall'articolo 1 del disegno di legge in esame. L'onere è quantificato in 10 milioni di euro per il 2010 ed è previsto che ad esso si faccia fronte attraverso corrispondente utilizzo del Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, determinato in 156,3 milioni di euro per il 2010, dalla tabella C, allegata alla legge 191/2009<sup>5</sup> (legge finanziaria 2010).

**Il comma 2** autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

---

<sup>5</sup> Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)".







## Ultimi dossier del Servizio Studi

|       |                        |   |
|-------|------------------------|---|
| 212   | Schede di lettura      | Disegno di legge A.S. n. 2038 Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione   |
| 213   | Dossier                | Disegno di legge A.S. n. 1720-A - Disposizioni in materia di sicurezza stradale   |
| 214   | Schede di lettura      | Disegno di legge A.S. n. 2144 Conversione in legge del decreto-legge 28 aprile 2010, n. 62, recante temporanea sospensione di talune demolizioni disposte dall'autorità giudiziaria in Campania   |
| 215   | Dossier                | Disegno di legge A.S. n. 2150 Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali  |
| 216   | Documentazione di base | Disegno di legge A.S. n. 2156- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Elementi di documentazione.  |
| 217   | Schede di lettura      | Disegno di legge A.S. n. 2165 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40 recante disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori" |
| 218   | Testo a fronte         | Testo a fronte tra l'A.G. n. 171 e il decreto legislativo n. 59 del 2010, "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"  |
| 219   | Dossier                | Disegno di legge A.S. n. 2224 Modifiche all'articolo 4 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, finalizzate a garantire la funzionalità dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie   |
| 220   | Schede di lettura      | Atto del Governo n. 216 Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Riordino dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV"  |
| 221/1 | Schede di lettura      | Disegno di legge A.S. n. 2228 "Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" vol. I (artt. 1-14)<br>Edizione provvisoria   |
| 221/2 | Schede di lettura      | Disegno di legge A.S. n. 2228 "Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" vol. II (artt. 15-55)<br>Edizione provvisoria   |

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo [www.senato.it](http://www.senato.it), seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".